

Quartieri

PAGINE A CURA
DI MONICA PEROSINO

Barriera Milano

Manager con la zappa e il giardino rinasce

Futuri dirigenti di banca hanno risistemato l'area di via Ternengo

PAOLO COCCORESE

Per un giorno hanno abbandonato Blackberry, mocassini alla moda e borse firmate. Svestiti dell'uniforme da perfetto uomo d'affari, quella battezzata "business", hanno preso in mano zappe, picconi e pennello. A piantare gli alberi, avvistare le panchine e dipingere un muro segnato dai graffiti di un giardino degradato di Barriera di Milano, non erano ieri gli operai della solita impresa edile. Ma i manager del futuro del gruppo bancario più importante del nostro paese. «Uniquest è il programma internazionale di sviluppo dei talenti di Unicredit: un percorso di crescita personale e manageriale per i giovani del gruppo» dice

Sertac Yeltekin, direttore di UniManagement, la fucina dei futuri manager della banca. Alle sue spalle cento ragazzi quasi trentenni, provenienti da 22 paesi nel mondo, alla prese con transenne da dipingere e piante da annaffiare per rendere più accogliente un rettangolo verde di via Ternengo.

«Progettare l'intervento e concretizzarlo - dice Gabriele Torretta, responsabile Uniquest - insegna a lavorare in gruppo». Parole che tradotte in ambito finanziario vogliono dire: oggi si ridisegna un giardino, domani si inventano piani di affari per far girare milioni di euro.

Una sfida non facile. «Nel mio gruppo erano tutti stranieri - dice Marco Re, basette lunghe e maglietta della nazio-

nale italiana che lavora alle Risorse Umane -. Per evitare di cadere nel solito stereotipo dell'italiano mi sono impegnato ad essere sempre puntualissimo». Dopo essere andati a Milano a presentare alcuni progetti all'amministratore delegato Federico Ghizzoni, ieri i giovani dell'Unicredit sono stati portati in Barriera di Milano a fare un «lavoro sporco». Quella di via Ternengo, infatti, è un'area ricca di contraddizioni dato che la riqualificazione annunciata non è mai partita in attesa di un parere del Comune e per la mancanza di risorse.

Per questo motivo, anche se dalla banca sottolineano che «non è un intervento per farsi pubblicità», quello dell'Unicredit è quasi provvidenziale. «Un rapporto virtuoso tra pubblico e privato che in

un giorno ha riqualificato un giardino importante per il quartiere» dice Nadia Conticelli, vicepresidente della Sei.

Tra chi lavorava, però, sono in pochi a conoscere le vicende della Barriera di Milano se si esclude la lombarda 33enne Eugenia Di Rienzo che dice: «Sono contenta di rendere più bella questa periferia con un giardino per bambini». Intanto chi sperava che i giovani manager dopo una giornata a zappare comprendessero l'importanza di «contribuire al benessere della comunità» rimarrà soddisfatto.

«Un'anziana ha voluto sapere chi pagava i lavori - dice Cristina Girlianu, 27enne rumena -. Quando ha sentito che l'Unicredit stava sistemando il giardino sotto casa sua, ci ha ringraziato e ha promesso di trasferire il conto nella nostra banca».

Aurora

**Trova una biscia in auto
Strada chiusa per ore**

La richiesta di aiuto di martedì sera al centralino di polizia e carabinieri ha suonato più o meno così. «Aiuto ho un serpente in macchina!». Un grido di allarme proveniente da corso Novara, dove una signora, Fulvia Biondi, mentre parcheggiava sotto casa ha visto uscire una testa di un rettile dalle prese d'aria sul cofano. Un «biacco», un biscia di quasi mezzo metro, che per essere catturata ha obbligato alla chiusura ieri per quasi tutta la mattinata il contraviale della strada. Provvidenziale l'intervento del Servizio Flora e Fauna della Provincia di Torino, con l'agente Silvestro Pierangelo che dopo ore ha tirato fuo-



La biscia di quasi mezzo metro

ri con le mani il serpente non velenoso da una fessura posta sotto il parabrezza. Tanto spavento per una biscia che potrebbe essere uscita da un tombino o da un fosso, che però ha richiesto l'intervento di polizia municipale, carabinieri e vigili del fuoco. [PA.CO.]

Cit Turin

**Vademecum
per difendersi
dalle truffe**

SILVIA CAPRIOLIO

Tecnico dell'azienda elettrica o del gas, impiegato della banca o delle Poste, amico di un familiare e persino po-

liziotto o carabiniere. Sono alcune delle identità con cui i truffatori si presentano agli anziani per cercare di entrare in casa e derubarli. Il sindacato Ugl Polizia ha raccolto i casi più frequenti di raggiri in un opuscolo, un vademecum che ne svela i trucchi, distribuito in 20 mila copie da questa settimana nella sede di via Susa 35 e nei centri cittadini per anziani. «Anche se spesso non si tratta di grosse somme - racconta Luca Pantanella, segretario provinciale e vi-

cesegretario nazionale Ugl Polizia -, per gli anziani essere truffati è un dramma, perché al danno economico si aggiunge il trauma». Le tecniche sono ben congegnate; gli impostori non di rado seguono la vittima per giorni, ne conoscono il nome e le abitudini, così quando entrano in azione possono riferire particolari che rendono tutto più credibile. Chi si fa passare per agente delle forze dell'ordine si presenta con divise che

traggono in inganno, magari a bordo di auto scure con il lampeggiante, e racconta di presunti furti o di smercio di banconote false in quartiere. I falsi tecnici di Iren, Italgas, Smat o Amiat, muniti di tesserino di riconoscimento taroccato, per introdursi in casa usano invece la scusa di guasti agli impianti. In tutti i casi il consiglio è di non aprire la porta quando si è soli e chiamare un parente o un vicino; il primo antidoto contro le truffe è un po' di sana diffidenza.

Borgo Vittoria

**La mostra dei residenti
svela il borgo 80 anni fa**

Borgo Vittoria si svela. Come in un grande album di famiglia del quartiere, mette in mostra il suo passato antico. In 97 vetrine di via Chiesa della Salute e via Sospello è allestita, fino al 21 maggio, l'esposizione «Borgo Vittoria tra ieri e l'altro ieri». Una raccolta di oltre 300 fotografie, molte delle quali recuperate dai bauli e dalle soffitte degli abitanti della zona, con l'obiettivo di ricostruire la storia e la memoria del territorio da due secoli fa a oggi. Cascine, bealere, tram, le prime fabbriche, le poche case. Ecco lo scenario della via negli anni '30, assai lontano dalla fisionomia di oggi. L'iniziat-

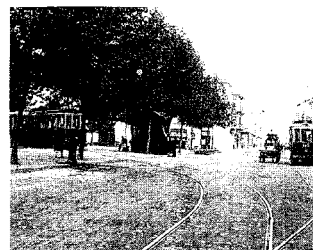


Foto d'epoca

tiva è organizzata dai residenti della Circoscrizione. Un lavoro che non si esaurisce con l'esposizione: l'edicola di via Chiesa 132/g e l'associazione Amag di via Sospello 166/c restano a disposizione per ricevere materiali d'antan anche nei prossimi mesi. [L.TOR.]

Centro

Fino a sabato 21 all'Informagiovani di via delle Orfane 20 è attivo (dal lunedì al sabato 14,30-18,30) «Spaziamo all'estero», spazio informativo per chi vuole studiare o lavorare al di fuori dell'Italia. È anche possibile partecipare a incontri con esperti prenotando al numero verde 800166670.

Mirafiori Nord

Un cumulo di stracci, vecchi vestiti, sciarpe e cuscini giace abbandonato vicino ai due contenitori d'abiti usati in corso Salvemini. Abiti depositati non nei cassonetti ma in due sacchetti neri a lato, che sono stati aperti e il cui contenuto è stato sparso.

Lingotto

Manca una piastrella e parte della pavimentazione è affossata sulla banchina della fermata della linea 4 in direzione centro, situata proprio all'incrocio fra corso Traiano e corso Unione Sovietica. Nella buca si sono accumulate foglie e piccoli rifiuti.

Parella

Festa di primavera a Cascina La Luna, centro diurno della cooperativa Frassati votato all'agricoltura. Oggi dalle 16.30 in strada della Pellerina 22/7, tema l'Unità d'Italia, letture della Costituzione ed esibizioni delle scuole Dante, Kennedy e Dewey.



San Donato

La sala scommesse finanzia il "punto prestito" dei libri

FABRIZIO ASSANDRI

Seicento volumi fasciati in copertine di plastica e impilati con cura sugli scaffali. Sono la dote del nuovo «Punto prestito e lettura» convenzionato con le biblioteche civiche, che s'inaugura oggi in una sala del centro giovanile Cartiera di via Fossano alle 17.30. L'iniziativa fa parte di Salone Off, ma il Punto prestito resterà aperto anche dopo. All'inaugurazione segue l'incontro con Margherita Og-

gero, che presenta il libro «L'ora di pietra», mentre a far da contorno ci pensano i «Il Mistero della Sede» di Andrea Bertotti.

Nel dietro le quinte del Punto prestito, brucia ancora la polemica sul committente, la Sisal, che ha appena aperto la sala scommesse di via Livorno. Come «compensazione» al quartiere la Sisal, che compare tra gli sponsor, ha girato circa 20 mila euro al Comitato Parco Dora per comprare gli arredi, i due computer e il carretto della bi-

blioteca itinerante. Scelta contestata anche da una parte della maggioranza del presidente di Circoscrizione, Guido Alunno.

Polemiche a parte, il quartiere avrà un nuovo servizio la cui forza sta anche nella gestione, affidata ai giovani della Cartiera e a costo zero per la Città. Al punto prestito, aperto martedì e giovedì dalle 16 alle 19 e sabato dalle 10 alle 12, ci saranno una persona fissa e alcuni volontari che hanno seguito un corso di formazione nell'unica biblioteca della zona, in via Sac-

carelli. Tra loro, i ragazzi del tavolo giovani della Circoscrizione e un professore in pensione, tutti accomunati dalla passione per i libri. Nel catalogo c'è un po' di tutto, dalla narrativa alla saggistica, con un occhio alle novità e un'appendice di libri per bambini. «La decisione di aprire un Punto prestito nasce dalle richieste dei residenti, specie della zona Ipercoop - spiega Paolo Sciuolo, referente della Cartiera -. Con la biblioteca itinerante parteciperemo alle feste di via, mentre da noi ospitiamo laboratori. Il primo sarà sulla scrittura araba».

San Salvario/Borgo Po

Economia e tango gli incontri «clou»

■ La ripresa dopo la tempesta della crisi. Di questo si discuterà oggi nell'ambito di Salone Off nell'incontro più atteso della giornata. Appuntamento alle 18.30 con Bill Emmott, ex direttore del The Economist e opinionista economico, nella sala baronale del borgo Medievale in viale Virgilio 107. Al suo fianco la docente di Economia, Elsa Fornero, e il giornalista Alberto Mingardi. Al centro del dibattito, lo stato dei conti pubblici italiani e le riforme più urgenti per un rilancio dell'economia del Paese. L'incontro è organizzato dall'associazione NewTo. Altri quattro i rendez-vous a San Salvario: alle 18.30 e alle 21 alla libreria Trebisonda in via Sant'Anselmo 22, rispettivamente con

Anna Mallamo che presenta il suo libro «Lezioni di tango» e Marco Truzzi, autore di «Non ci sono pesci rossi nelle pozzanghere»; alle 21 alla Comunità ebraica in piazzetta Primo Levi con il documentario sulla storia degli ebrei di San Nicandro raccontata da Eti Tritto; alle 21, al teatro Cuore di via Nizza 56, con «Almost Blue» della compagnia Affetti Collaterali. [E.GRA.]



in breve

Santa Rita Giungla d'erba

■ Erba troppo alta nel giardino di via Ricaldone. Lo segnalano gli abitanti della zona: «I cani più piccoli - dicono - si trovano a camminare in una giungla d'erba e i bambini non possono giocare». Servirebbe al più presto una nuova sfalcatura.

Aurora The Gate si sposta

■ Lo sportello del progetto The Gate Porta Palazzo si è trasferito; da questa settimana la sede è in piazza della Repubblica 6, con il consueto orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì 9-13, martedì e giovedì 14-18. Invariato anche il numero di telefono: 011.5216242.

Madonna di Campagna Graduatoria orti

■ La Circoscrizione 5 ha pubblicato la graduatoria provvisoria per l'affidamento degli orti di Cascina Maletta; i ricorsi, compilati sull'apposito modulo ritirabile all'Informa5 di via Stradella 192, devono pervenire entro le ore 12 del 20 maggio (dal lunedì al giovedì 9-12,30, 14-15,30, venerdì 9-12,30).

San Salvario Iscrizioni ai soggiorni

■ I residenti over 60 della Circoscrizione 8 hanno tempo fino a domani per iscriversi al soggiorno a Gatteo mare (11-24 giugno); informazioni all'ufficio Turismo sociale via Ormea 45 dalle 9 alle 12.



Polemica per lo sponsor

Nella «Cartiera» inaugura oggi il punto prestito libri, realizzato anche con l'aiuto di Sisal, che ha aperto in zona una sala scommesse



Operai per un giorno
i migliori talenti internazionali di Unicredit hanno piantato alberi, avvitato panchine e ridipinto un muro segnato dai graffiti nel giardino degradato di via Ternengo



Eugenia Di Rienzo



Cristina Girliano



Gabriele Torretta



Marco Re